

CATALOGO



AREA SCUOLE





OGNI ATTIVITÀ DI TALE CATALOGO
FINANZIA IL NOSTRO PROGETTO
CON I BAMBINI AD ANTSIRABÉ
IN MADAGASCAR

ONG APA

www.apaweb.org

L'**Accademia Psicologia Applicata** (APA) è divisa per **Aree organizzate**, ciascuna articolata su progetti e team d'intervento, coordinati da un Responsabile, con un occhio costantemente attento alla qualità.

L'**Area Formazione**, l'**Area Scuole**, l'**Area Internazionale**, l'**Area Utilità Sociale**, l'**Area Cooperazione** e l'**Area Clinica** concretizzano le nostre attività cercando di fare delle infinite applicazioni della psicologia il valore aggiunto che tale disciplina rappresenta.

AREA SCUOLE

L'Area Scuole ha la mission di:

- promuovere benessere e competenza in ciò che consideriamo la base della società: la scuola! Se vogliamo che la società cresca dobbiamo far crescere la scuola, e investire su ognuna delle sue componenti: gli alunni, i loro genitori, il personale docente e non docente.
- fare fund raising per i progetti di cooperazione: una quota di ogni rimborso spese richiesto alle scuole per le attività promosse (circa il 30% dell'importo lordo totale) serve a finanziare i nostri progetti di cooperazione internazionale!

In piena coerenza con la mission dell'Area scuole nasce il presente "Catalogo" di Area. Tale Area vede l'articolarsi delle seguenti competenze e iniziative di particolare interesse:

- l'attività di un **Responsabile di Area** specializzato nella gestione, nella implementazione e nella erogazione dei progetti;
- l'attività di una squadra di **4 progettisti** specializzati nella progettazione di interventi ad hoc su necessità specifiche (anche non compresi tra le attività in catalogo)
- l'attività di una squadra multidisciplinare di **Esperti** (di cui è possibile richiederci i curricula in fase di "ricerca esperti" per bandi di selezione), su numerose discipline, quali, a titolo d'esempio: esperti in tema di pari opportunità, esperti in problemi riguardanti le famiglie e la genitorialità, la lotta contro la mafia e la cultura sub-mafiosa, esperti con capacità di orientare la progettualità dei giovani ai fini della realizzazione lavorativa, con conoscenze del mercato del lavoro e della normativa vigente sui rapporti di lavoro, esperti nella conduzione di gruppi e nei rapporti con i giovani nella scuola, esperti in informatica, in lingue straniere (anche madrelingua), psicologi esperti in dinamiche socio-relazionali, psicologi per percorsi formativi rivolti ai genitori, psicologi per la formazione dei docenti...

- l'attività di un **Team Immigrazione** formato da operatori sociali e mediatori culturali italiani e immigrati qualificati e con numerosi anni di esperienza, che opera nelle nostre attività con gli immigrati, specializzati nella realizzazione di interventi mirati a favorire l'integrazione interculturale e la conoscenza delle caratteristiche sociali, geografiche, politiche e culturali in particolare delle seguenti nazioni: Bangladesh, Sri Lanka, Costa d'Avorio, Ghana, Cina, Tunisia, Marocco, Algeria, Capo Verde, Mauritius, Somalia, Senegal, Sudan, Eritrea, Etiopia, Nigeria, Filippine, Congo, Zaire, Ecuador, Perù, Brasile, Romania, Polonia, paesi dell'ex Unione Sovietica, India e Pakistan.
- tale **Catalogo** proposte formative e corsi di aggiornamento.

Attraverso l'attività di un team di **Formatori**, realizziamo più di **50 progetti-intervento** e **progetti formativi** per le Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado e Secondarie di Secondo Grado, nonché corsi di aggiornamento per docenti.

I nostri interventi (orientati al management, al personale docente, non docente, amministrativo, nonché agli alunni di tutte le fasce d'età e ai loro genitori) sono sempre realizzati da psicoterapeuti, psicologi ed esperti riconosciuti nel settore. La nostra metodologia didattica è di tipo formativo, con un occhio attento alla proposta di contenuti frutto dei più accreditati e concreti sviluppi di settore, con l'obiettivo di garantire sempre una visione integrata e sistematica degli argomenti attraverso percorsi specificamente pratici ed interattivi: i moduli teorici sono costantemente ottimizzati e concretizzati da un uso Formativo di esercitazioni pratiche e role playing (**il nostro obiettivo è insegnare a pescare, non regalare il pesce!**).

Con la stessa metodologia formativa è possibile seguire i nostri corsi anche su CD ROM e/o via Internet, e quindi perfino comodamente da casa: l'Accademia Psicologia Applicata ha infatti un partner tecnologico che ci dà la possibilità di proporre percorsi di **e-learning**, attraverso una piattaforma **FAD** (Formazione a Distanza) on line.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **ALUNNI**

3.1 Laboratorio di Ritratto-autoritratto	3
3.2 Laboratorio di Ascolto	3
3.3 Laboratorio di Informazione e Prevenzione	3
3.4 (fumo, alcool, droga)	
3.5 Laboratorio di motivazione e metodo	4
3.6 Training sulle abilità sociali	4
3.7 Laboratorio di Orientamento	4
3.8 Laboratorio di educazione ambientale...	5
3.9 smaltimento rifiuti e raccolta differenziata	

FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **DOCENTI**

3.10 Intervento formativo-esperenziale di counseling e arteterapia con i docenti per la gestione del disagio adolescenziale	7
--	---

FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **GENITORI**

3.11 Laboratorio sulla genitorialità	9
---	---

FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **DOCENTI E GENITORI**

3.12 Seminari sugli indicatori di disagio e di rischio psico-sociale in età adolescenziale	11
---	----



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA

ALUNNI



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **ALUNNI**

3.1 **Laboratorio di Ritratto-autoritratto**

Pensare, progettare e mettere in atto un laboratorio sull'autoritratto per affrontare, assieme agli attori dell'esperienza (attraverso gli strumenti artistici), il tema dell'identità personale in grande trasformazione in questo periodo della vita di un adolescente, e le possibilità affascinanti che il ritratto offre alla conoscenza del sé e dell'altro.

3.2 **Laboratorio di Ascolto**

Il progetto si propone di definire i temi della crisi pre-adolescenziale (il rapporto col corpo, con gli adulti e con i coetanei) proponendo diverse attività esperienziali e uno spazio di riflessione e di ascolto comune. Uno "spazio" in cui i pre-adolescenti possano trovare sostegno e contenimento rispetto a problematiche psicologiche e relazionali di diversa natura tipiche di questa fascia d'età (scolastiche, familiari, personali...). Sostegno e contenimento sono, infatti, preziosi strumenti utilizzati in questo contesto con finalità di prevenzione.

3

3.3 **Laboratorio di Informazione e Prevenzione (fumo, alcool, droga)**

Promuovere iniziative di studio e di prevenzione del disagio giovanile è doveroso, poiché tale disagio si manifesta nel sempre più frequente uso di alcool e di sostanze stupefacenti, soprattutto per quanto concerne la fascia d'età tra i 13 e i 16 anni: durante il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Soggetti particolarmente vulnerabili, sviluppano dipendenza da sostanze stupefacenti nel momento in cui ne entrano in contatto e le utilizzano; tale vulnerabilità non è prevedibile come non risultano prevedibili i danni che tali sostanze possano produrre sul singolo individuo. Il Progetto si propone di individuare una strategia educativa basata sulla condivisione, e sulla scelta di modelli capaci di far accettare ai nostri ragazzi quelle regole che conducono al progresso civile e a una convivenza attiva, basata sulla proposizione di valori che inducano alla forte affermazione di se stessi ed alla costruzione di un sano progetto di vita.



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **ALUNNI**

3.4 **Laboratorio di motivazione e metodo**

Con l'ingresso nella Scuola Secondaria di Primo Grado lo studente è proiettato in una realtà per lui totalmente nuova rispetto all'ambiente scolastico di provenienza. Scopo di tale progetto è quello di sviluppare negli studenti motivazioni, atteggiamenti e comportamenti funzionali all'apprendimento scolastico; nello specifico: stimolare gli studenti a riflettere sull'importanza che attribuiscono al processo formativo e sulle modalità con cui di solito affrontano gli impegni scolastici; indicare agli studenti quali strategie di studio risulterebbero più utili per migliorare il loro rendimento; fornire informazioni sulle abitudini di studio che possono influire positivamente o negativamente sul rendimento scolastico futuro.

3.5 **Training sulle abilità sociali**

Nel processo di integrazione sociale degli adolescenti, la scuola ha un ruolo molto importante: è uno dei luoghi in cui imparano a relazionarsi con l'altro, con adulti e con coetanei, sviluppando rapporti basati sulla condivisione quotidiana di esperienze legate al percorso formativo intrapreso. L'intervento di training sulle abilità sociali negli adolescenti ha l'obiettivo di migliorare le relazioni nell'ambiente scolastico, e quindi prevenire o diminuire la diffusione di episodi di violenza e di bullismo nella scuola.

3.6 **Laboratorio di Orientamento**

Il progetto vuole proporre un orientamento alle scelte scolastiche e professionali centrato sul potenziamento delle competenze trasversali degli alunni (cioè applicabili in contesti diversi), che abbia come obiettivo una scelta consapevole e responsabile. Un progetto, quindi, che si incentra sull'utilizzo di tecniche psicodinamiche orientate alla conoscenza delle competenze possedute dagli studenti e al processo di autoconsapevolezza e autovalutazione, di scelte e percorsi formativi futuri, importanti per la loro vita.



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **ALUNNI**

3.7 **Laboratorio di educazione ambientale... smaltimento rifiuti e raccolta differenziata**

Il presente progetto, puntando l'attenzione sui rifiuti, mira essenzialmente a stimolare l'attuazione di una corretta raccolta differenziata. I ragazzi con le competenze acquisite e con le attività di laboratorio previste interagiranno anche con le proprie famiglie, a casa, stimolando a loro volta dei comportamenti più ecologici.



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA

DOCENTI



3.8 **Intervento formativo-esperenziale di counseling e arteterapia con i docenti per la gestione del disagio adolescenziale**

Contribuire in modo efficace alla prevenzione del disagio adolescenziale all'interno del contesto scolastico, significa offrire nuovi strumenti che favoriscano la crescita, il cambiamento e la facilitazione nella relazione. Partecipare a questo processo, vuol dire prendere coscienza del problema e cercare nuove strategie d'intervento, partendo proprio dal corpo docente e dalla sua coesione. La costruzione di un intervento che sfiori molteplici aree teoriche e metodologiche, ma che si muova soprattutto all'interno di un processo di riscoperta personale della dimensione creativa dell'adulto, permette l'acquisizione di nuovi strumenti e consapevolezze fondamentali per pensare nuovi linguaggi di comunicazione e decodificazione della realtà.



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA

GENITORI

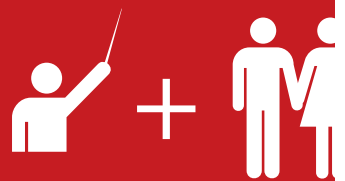


FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **GENITORI**

3.9 **Laboratorio sulla genitorialità**

Tale laboratorio mira ad offrire ai genitori l'opportunità di vivere la scuola come un luogo "altro" dove sperimentare ed arricchire il "loro saper essere genitori". Obiettivo è quindi realizzare la presa di coscienza da parte dei genitori che la scuola rappresenti una risorsa fondamentale, con la quale collaborare in continua sinergia per la crescita dei propri figli.

La partecipazione al gruppo è un momento di coinvolgimento in attività focalizzate sull'esperienza attiva, la partecipazione emotiva, il confronto tra i membri e la discussione guidata, che conducono a nuove riflessioni efficaci e funzionali al lavoro educativo.



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA

DOCENTI E GENITORI



FORMAZIONE PER AULE COMPOSTE DA **DOCENTI** E **GENITORI**

3.10 **Seminari sugli indicatori di disagio e di rischio psico-sociale in età adolescenziale**

La scuola in quanto agenzia educativa primaria è il contesto in cui spesso vengono evidenziate le difficoltà degli adolescenti che a volte non emergono nell'ambiente familiare. Gli insegnanti in diverse occasioni manifestano la necessità di avere una maggiore formazione relativamente agli indicatori di disagio e di rischio psico-sociale in età adolescenziale, poiché spesso sono gli unici possibili interpreti del disagio dei giovani. La presente attività pertanto, si propone di offrire al corpo docente un'esperienza formativa attraverso un ciclo di seminari teorico-esperenziali. Parallelamente, al fine di sviluppare nei genitori maggiore sensibilità e competenza riguardo ai temi trattati e di creare un momento di condivisione e raccordo tra le famiglie e l'Istituzione scolastica, gli incontri verranno anche svolti con i genitori.

11